

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia L-5

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2023/2024

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2023
Senato Accademico del 21 giugno 2023

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati....	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso	5
Art. 4.	Modalità di ammissione	5
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	6
Art. 6.	Organizzazione della didattica	7
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8.	Piano di studio	10
Art. 9.	Mobilità internazionale	11
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	11
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	12
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	12
Art. 13.	Altre fonti normative.....	13
Art. 14.	Validità	13

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di Laurea in Filosofia (CdL) è assicurare:

- a) una solida conoscenza della storia del pensiero e dei dibattiti teorici nei diversi settori della ricerca filosofica (storico, estetico, linguistico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico);
- b) adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche con metodo basato sull'analisi argomentativa, la lettura critica, l'uso di strumenti bibliografici;
- c) padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale proprie della ricerca filosofica, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali;
- d) capacità di contestualizzazione interdisciplinare dei concetti della tradizione filosofica in rapporto al dibattito contemporaneo nell'etica applicata, nelle scienze umane e in quelle naturali;
- e) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua europea, oltre l'italiano;
- f) adeguate competenze informatiche per la gestione e la presentazione delle informazioni.

Il percorso di studio è rivolto ad assicurare gli obiettivi formativi e a verificarne il conseguimento attraverso:

- insegnamenti di base e caratterizzati che assicurano una formazione di tipo prevalentemente istituzionale nelle discipline filosofiche. Attraverso questi insegnamenti gli studenti acquisiscono basi storico filosofiche, conoscenza di alcuni testi di riferimento, lessico tecnico e capacità argomentative, orientamento nelle principali questioni teoriche che caratterizzano il dibattito negli ambiti della ricerca filosofica. Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali e possono prevedere forme di didattica interattiva. Le modalità di verifica possono includere verifiche intermedie, nonché prove pre-esame orali o scritte.
- una vasta scelta di insegnamenti affini e integrativi con una duplice funzione. Da un lato, la personalizzazione del percorso di studio in funzione degli interessi e delle esigenze degli studenti; dall'altro l'arricchimento e l'approfondimento della formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare e a forme di didattica interattiva. Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali e possono prevedere lavori di gruppo, laboratori, scrittura argomentativa, presentazioni scritte, orali e attraverso strumenti informatici. Le modalità di verifica possono includere verifiche intermedie, nonché prove pre-esame orali o scritte.
- insegnamenti a scelta tra tutti quelli attivi nell'Ateneo allo scopo di personalizzare ulteriormente il percorso di studio in funzione del profilo culturale dello studente e dei possibili sbocchi professionali.
- laboratori informatici e linguistici, attività laboratoriali, tirocini, e altre attività che garantiscano le competenze a integrazione del percorso di studio.
- la prova finale, che prevede la stesura e la discussione di un elaborato scritto nel quale lo studente applica in uno scritto le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

a) Collaboratore di testate giornalistiche e agenzie di informazione

Funzione in un contesto di lavoro:

- raccolta, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni;
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito umanistico, storico-filosofico, epistemologico, estetico, etico, politico e storico-scientifico;
- gestione di database e di servizi informatici;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni;
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- scrittura argomentativa;
- gestione del lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa;
- gruppi d'informazione e testate giornalistiche.

b) Operatore nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

- preparazione redazionale di testi;
- organizzazione di eventi culturali;
- gestione di database;
- raccolta, gestione e presentazione di informazioni;

Competenze associate alla funzione:

- scrittura argomentativa ed editing;
- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche;
- abilità comunicative e capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- gestione del lavoro di gruppo;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- uffici stampa.

c) Addetto alla gestione delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro:

- responsabile/assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende e organizzazioni che operano nell'ambito della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- organizzazione di eventi;
- selezione e organizzazione di informazioni;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di coordinamento nel lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche e database;

- capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti territoriali e pubbliche amministrazioni;
- enti privati;
- musei e biblioteche;
- imprese;
- organizzazioni non governative.

d) Operatore nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione del personale,
- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- attività nei servizi sociali e culturali, programmi di cooperazione e sviluppo;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- abilità comunicative e interpersonali;
- gestione del lavoro di gruppo;
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti territoriali e pubblici;
- organizzazioni non governative;
- enti culturali.

e) Operatore culturale

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri;
- organizzazione e gestione delle risorse umane;
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni;
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico;

Competenze associate alla funzione:

- abilità comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- capacità di raccogliere, selezionare e analizzare informazioni;
- capacità di coordinare lavoro di gruppo;
- uso di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei;
- enti pubblici e territoriali;
- imprese.

f) Accesso ai livelli di formazione successive

Funzione in un contesto di lavoro:

-

Competenze associate alla funzione:

- capacità logiche e argomentative adeguate ad apprendere problemi complessi e ad analizzare criticamente testi e informazioni nelle aree disciplinari incluse nel loro percorso di studio;
- capacità di interpretare e analizzare i testi e le questioni teoriche principali negli ambiti disciplinari del loro percorso di studio: storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico politico, estetico-linguistico;
- capacità di esprimersi in maniera chiara, con elevata capacità argomentativa e proprietà di lessico, su contenuti filosofici mettendoli in connessione con altre forme del sapere;
- capacità di produrre elaborati scritti strutturati su argomenti complessi, basati sulla selezione e l'analisi critica delle informazioni e sull'uso di risorse informatiche e bibliografiche.
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

il Corso di Laurea ha una spiccata finalità culturale e prepara all'iscrizione a Master di I livello e CdL Magistrali di classe affine.

Le attività formative affini e integrative a scelta possono permettere allo studente di migliorare le conoscenze e competenze propedeutiche alla prosecuzione degli studi.

Il Corso prepara alla professione di (codice ISTAT):

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Filosofia occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Si richiedono inoltre competenze e conoscenze di base costituite da capacità di comprensione e argomentazione nella lingua italiana, capacità logico-argomentative, un sufficiente retroterra culturale.

La preparazione iniziale degli studenti è verificata con la prova di valutazione; nel caso in cui la verifica non sia positiva, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea è ad accesso libero: è prevista una prova di verifica della preparazione di base, non propedeutica all'immatricolazione.

Verranno valutate la capacità di comprensione generale e argomentativa di un testo, le competenze lessicali e grammaticali fondamentali della lingua italiana, la capacità logico-argomentativa e il complessivo retroterra culturale.

La prova si considera insufficiente qualora lo studente abbia ottenuto un punteggio inferiore a 33/60.

L'esito insufficiente comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere, entro la fine del primo anno di corso, con una delle seguenti modalità:

- superamento di un apposito test;
- conseguimento di almeno 40 CFU;
- superamento degli insegnamenti di Filosofia Teoretica (20710013) e Estetica (20704222).

Le informazioni dettagliate su tipologia e modalità di svolgimento della prova sono reperibili alla pagina [Prove di accesso - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Le informazioni sulla modalità di recupero degli OFA sono disponibili alla pagina [Obblighi Formativi Aggiuntivi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Chi non avrà assolto gli OFA entro la fine del primo anno di corso subirà il blocco della carriera (impossibilità di sostenere esami a partire dalla sessione di gennaio/febbraio del secondo anno di corso) fino a che non li avrà adempiuti.

Le procedure di ammissione e immatricolazione al Corso di Laurea, e le relative scadenze, sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina di Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e tempistiche nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente ([Bando di ammissione ai corsi di studio per Trasferimento da altro ateneo, passaggio tra corsi di studio di Roma Tre, abbreviazione di corso per riconoscimento di carriere e attività pregresse a.a. 2022-2023 - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)).

Nel caso delle abbreviazioni di corso, il riconoscimento di almeno 40 CFU determina l'ammissione al secondo anno di corso; il riconoscimento di almeno 100 CFU determina l'ammissione al terzo anno di corso.

Riconoscimento crediti nelle procedure di passaggio, trasferimento, reintegro e iscrizione al Corso come secondo titolo

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione dei CFU delle attività svolte in un altro CdL.

A ogni esame conseguito secondo il Vecchio Ordinamento/prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU.

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)) provvede a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con propri corsi.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenza e attività professionali certificate acquisite in attività extrauniversitarie secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea si articola in 3 anni e prevede un numero massimo di 20 esami di profitto.

Alla fine del percorso, lo studente avrà conseguito 180 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo studente. Convenzionalmente, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per 1 CFU si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono articolati in moduli da 6 o 12 CFU.

La didattica si svolge in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Gli insegnamenti sono ripartiti in 2 semestri, a loro volta organizzati in 2 emi-semestri.

I programmi d'esame dei singoli insegnamenti, che possono variare annualmente, restano in vigore per un triennio: lo studente o la studentessa fuori corso può richiedere al/alla docente che eroga la disciplina di sostenere l'esame facendo riferimento al programma dell'insegnamento relativo ad anni accademici precedenti fino a un massimo di tre.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle pagine web personali dei docenti.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli studenti sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD). Consistono in una prova scritta e/o orale. La prova finale dell'esame di profitto può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;

idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.). Può consistere in una prova scritta, orale e/o prove di verifica *in itinere*. La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle 3 sessioni:

- o gennaio/febbraio (3 appelli)
- o giugno/luglio (3 appelli)
- o settembre (2 appelli).

Le prove d'esame si svolgono in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Lo studente per essere ammesso all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una Commissione sia validamente costituita è di 2 componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#).

Stage, tirocini, laboratori

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di effettuare stage, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione filosofica con la società e il mondo del lavoro. Tali stage sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti, che prevedono un'attività di 150 ore, sono valutati dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della Commissione Didattica, sulla base di un'adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Altre attività formative - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Lingua straniera

Entro la fine del corso di studio, per poter conseguire la laurea, lo studente deve aver conseguito l'abilità linguistica di livello B1 in almeno una lingua straniera a scelta tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

In aggiunta al livello B1, lo studente può conseguire anche l'abilità linguistica di livello B2.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare l'attestazione del livello di abilità linguistica.

Gli studenti immatricolati devono sostenere, entro il primo semestre, una prova di posizionamento onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera prescelta. Qualora il risultato conseguito non sia adeguato, gli studenti seguiranno un percorso formativo a cura del CLA, per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto.

Docenti Tutor

Agli studenti è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo studente iscritto è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

Specifiche categorie di studenti (atleti, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art.38 "Principi generali" e dell' art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera.

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "Servizio di tutorato per studenti con DSA". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito Vademecum d'Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea triennale in Filosofia il curriculum è unico.

Il percorso formativo che lo studente dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Art. 8. Piano di studio

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo studente può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di Studio - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it).

Per la compilazione del Piano di studio gli studenti possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento) e dell'apposito Sportello gestito da studenti *senior*, disponibili per

chiarimenti e aiuto. Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di Studio - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.

Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.

Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)

b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)

c) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, corrispondente a 6 CFU, che consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto in una delle discipline previste nel Piano di studio dello studente.

Per essere ammesso alla discussione della prova finale, lo studente deve aver conseguito 174 CFU, comprensivi dei CFU previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online alla pagina [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://Ammissione.all'esame.di.laurea-Portale dello Studente (uniroma3.it))

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un Relatore (scelto dallo studente tra i docenti dell'Ateneo) su un argomento preferibilmente scelto in una delle discipline previste nel Piano di studio dello studente. Il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi al docente Relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 120 CFU.

Previa approvazione del Relatore e del Coordinatore Didattico, la tesi potrà essere redatta in una lingua europea diversa dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea. In sede di discussione, per coadiuvare l'esposizione, i candidati possono avvalersi di un supporto informatico.

La Commissione di Laurea triennale è composta da almeno 3 membri, di cui almeno 2 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore Didattico.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 5 punti. Ad una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode.

Lo studente può svolgere le ricerche per la stesura della tesi di Laurea all'estero, aderendo ai progetti di mobilità internazionale previsti dall'Ateneo oppure in autonomia, previa autorizzazione del Relatore e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento; ;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli studenti del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)), e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2023/2024 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi Anni Accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che lo studente è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione. ([Scarica Allegato 1](#))

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico. ([Scarica Allegato 2](#))